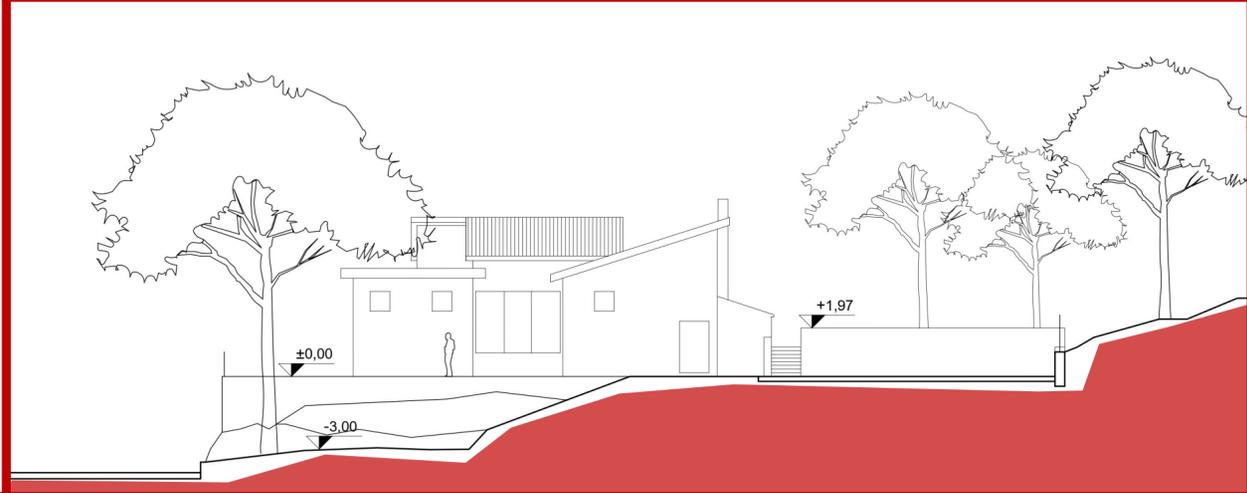
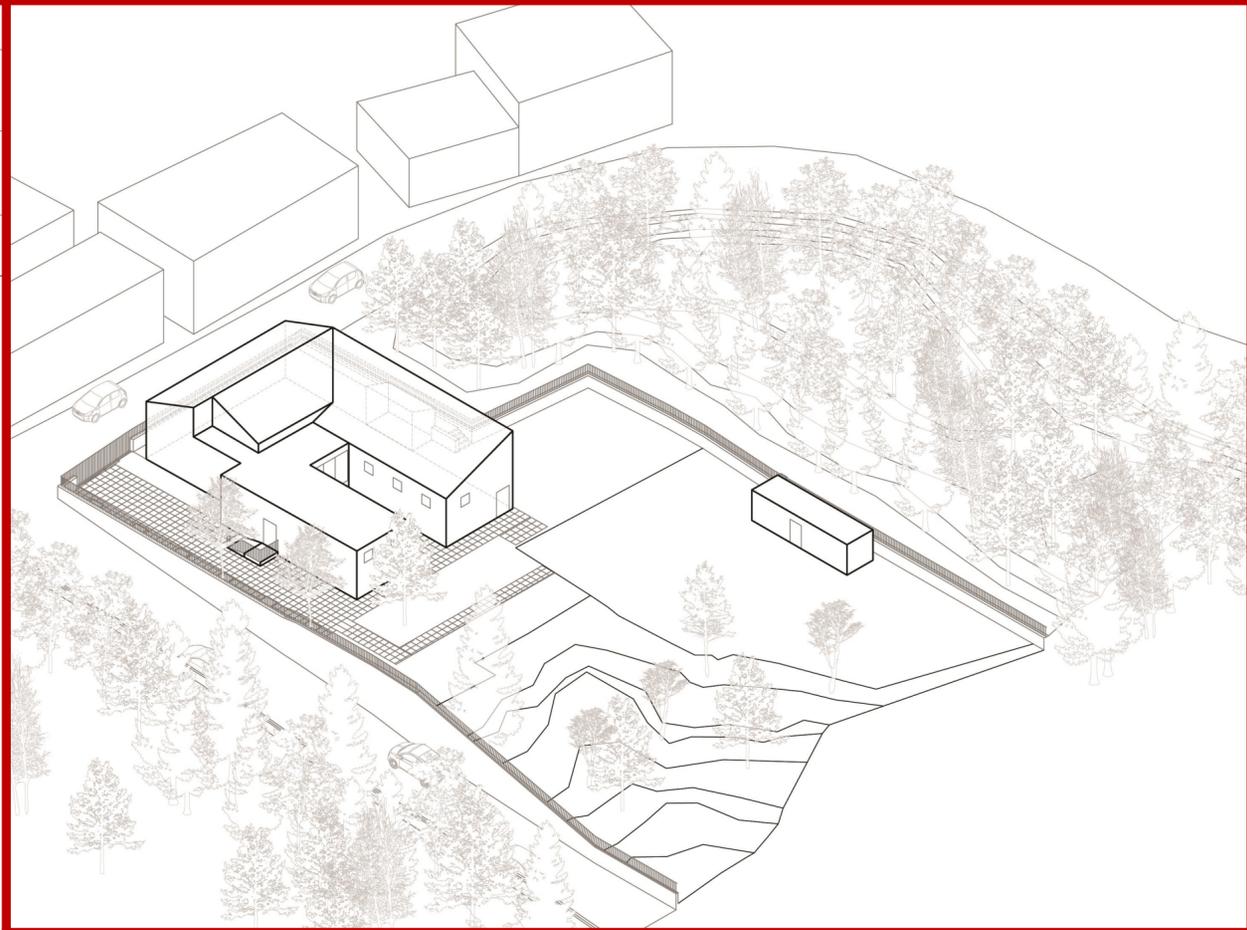


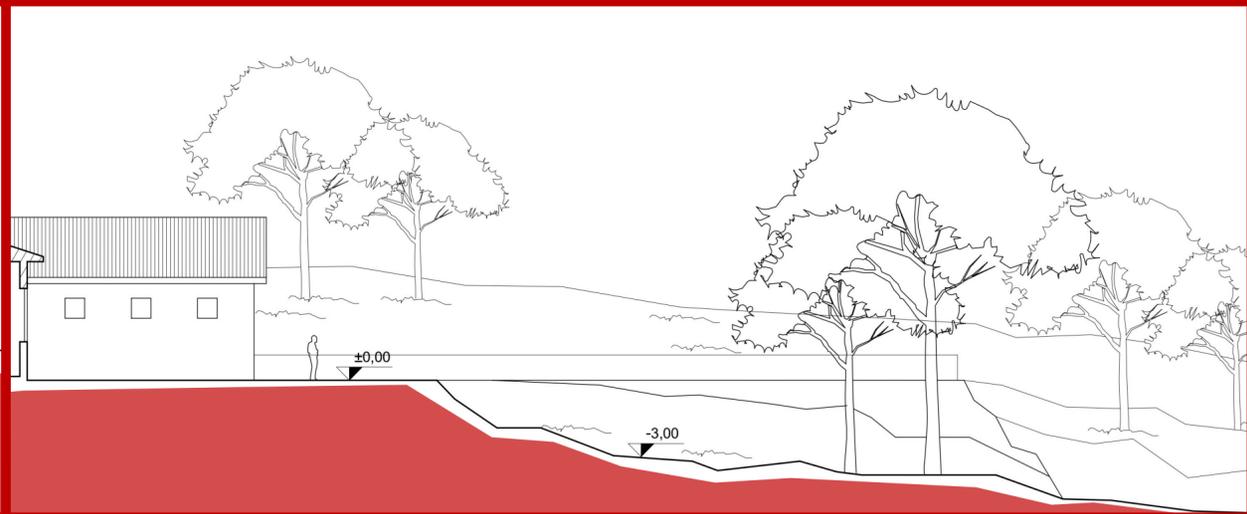
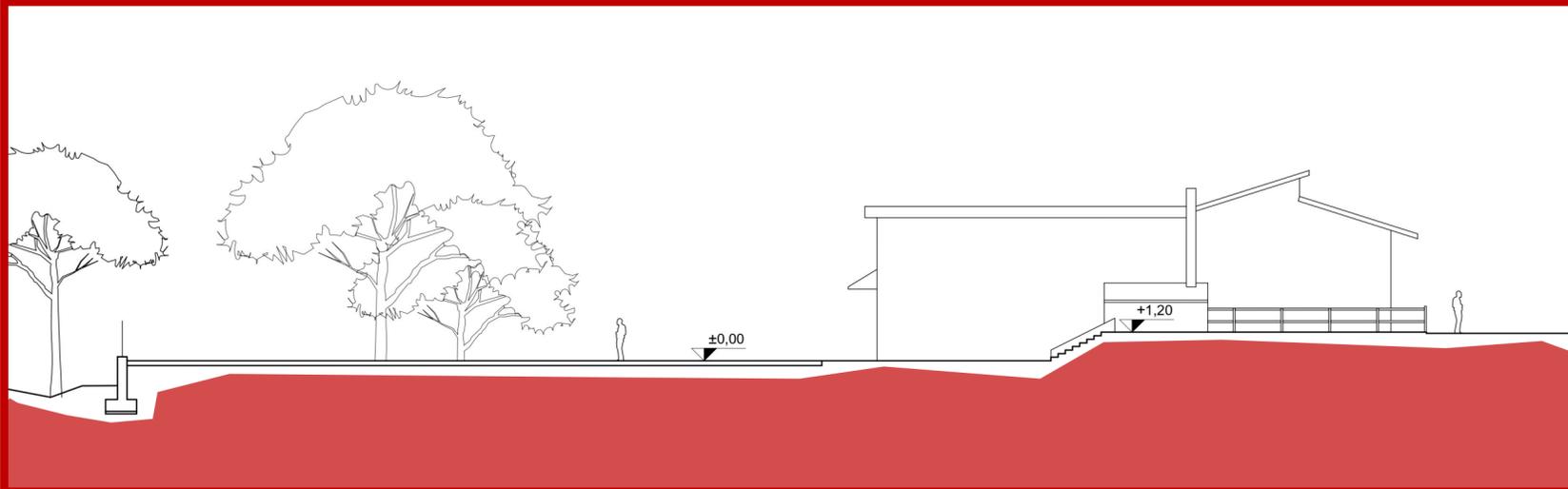
01.ingresso spazi aperti; 02.ex scuola elementare; 03.campo da rivedere; 04.container; 05.area frana; 06. percorso area pic-nic

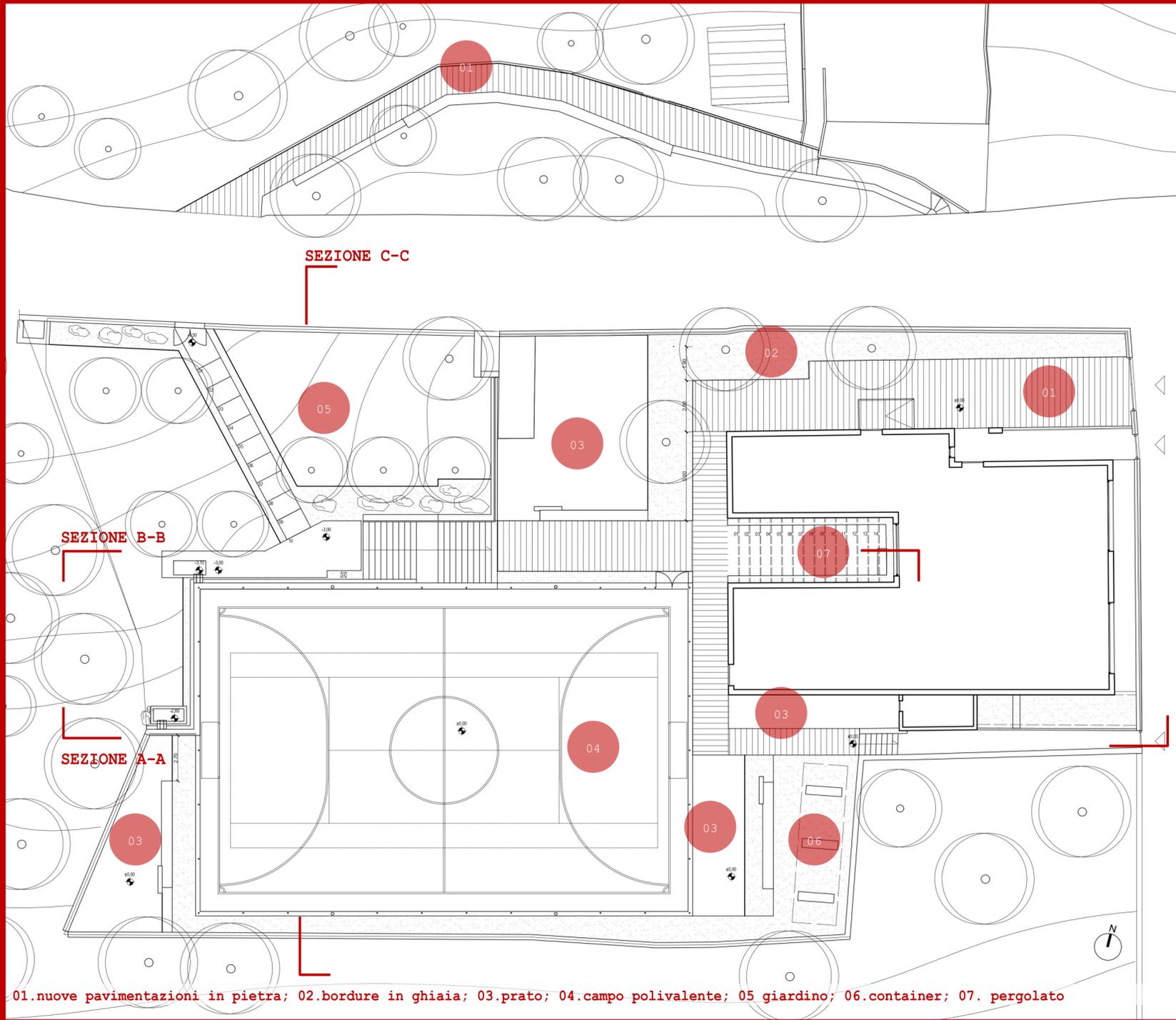


AMBITO 01 - EX SCUOLA ELEMENTARE. STATO PRE INTERVENTO - SCALA 1/200

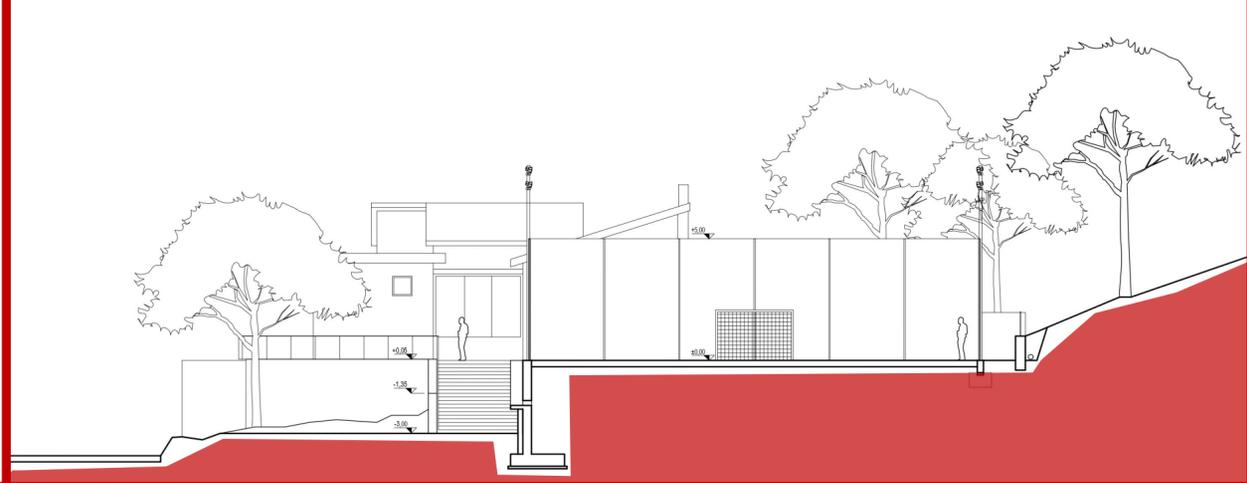
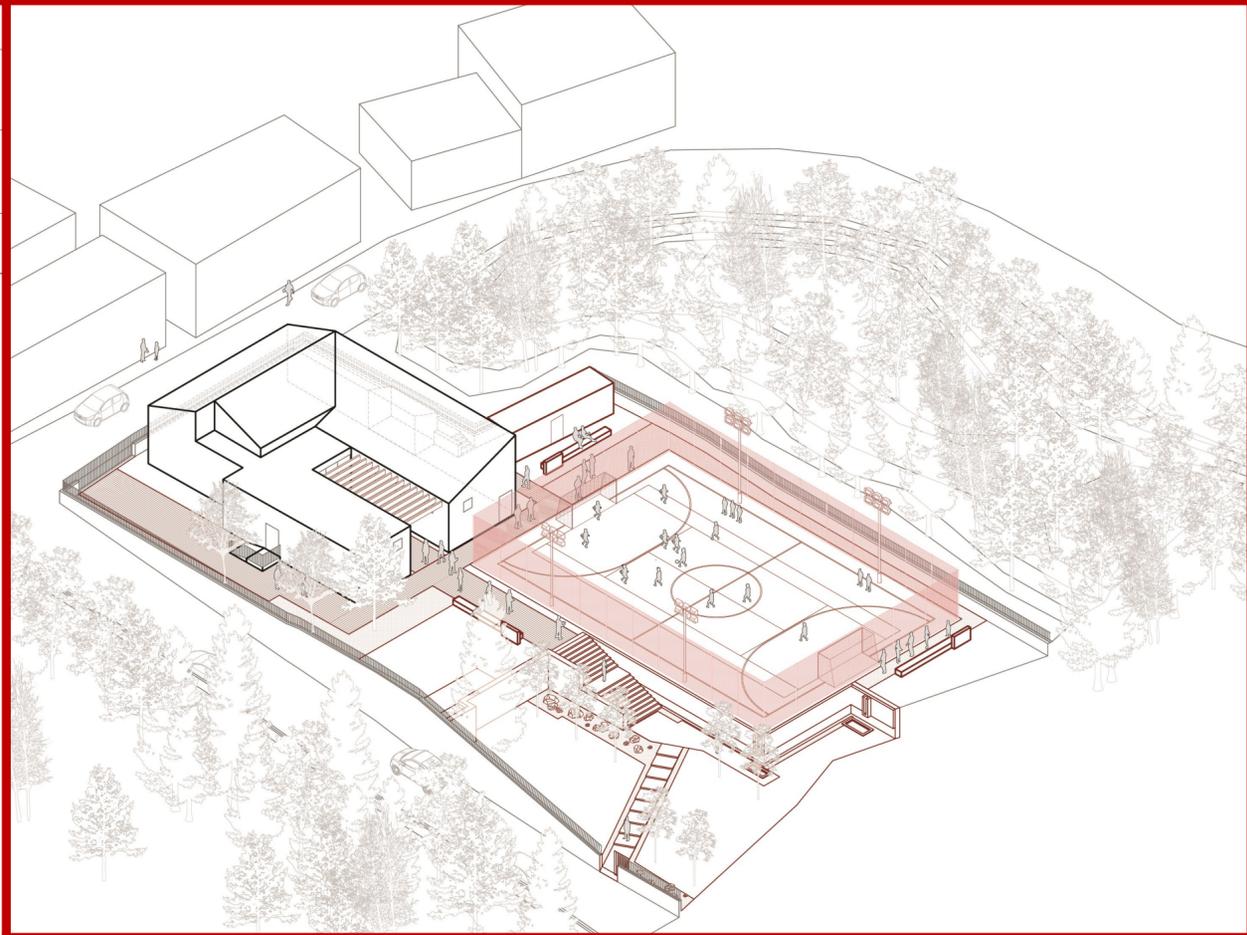
▲ PLANIMETRIA GENERALE ▼ SEZIONE A-A

▼ SEZIONE B-B ▲ SEZIONE C-C





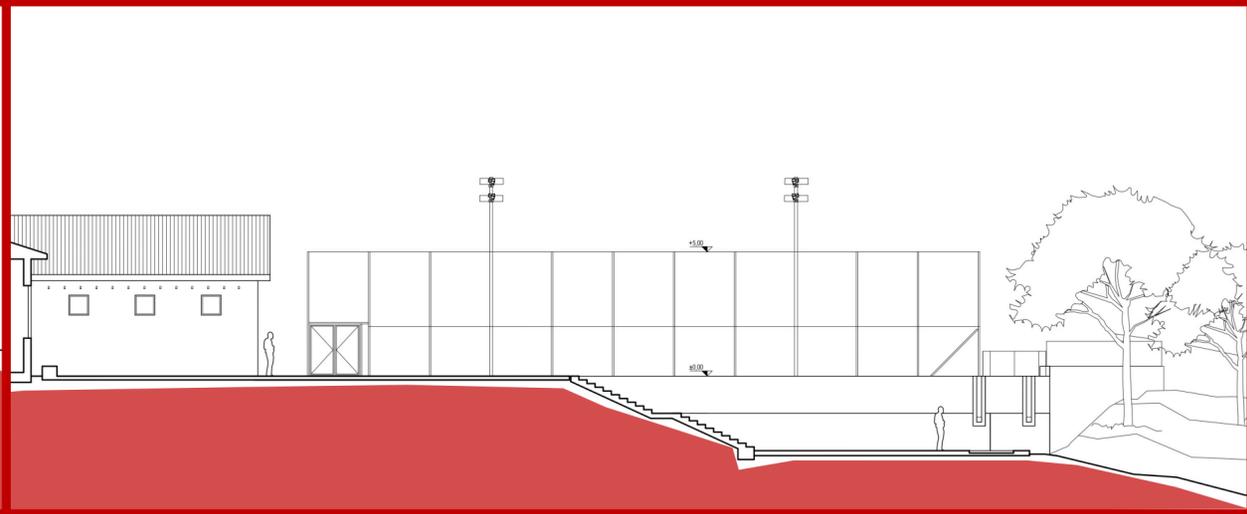
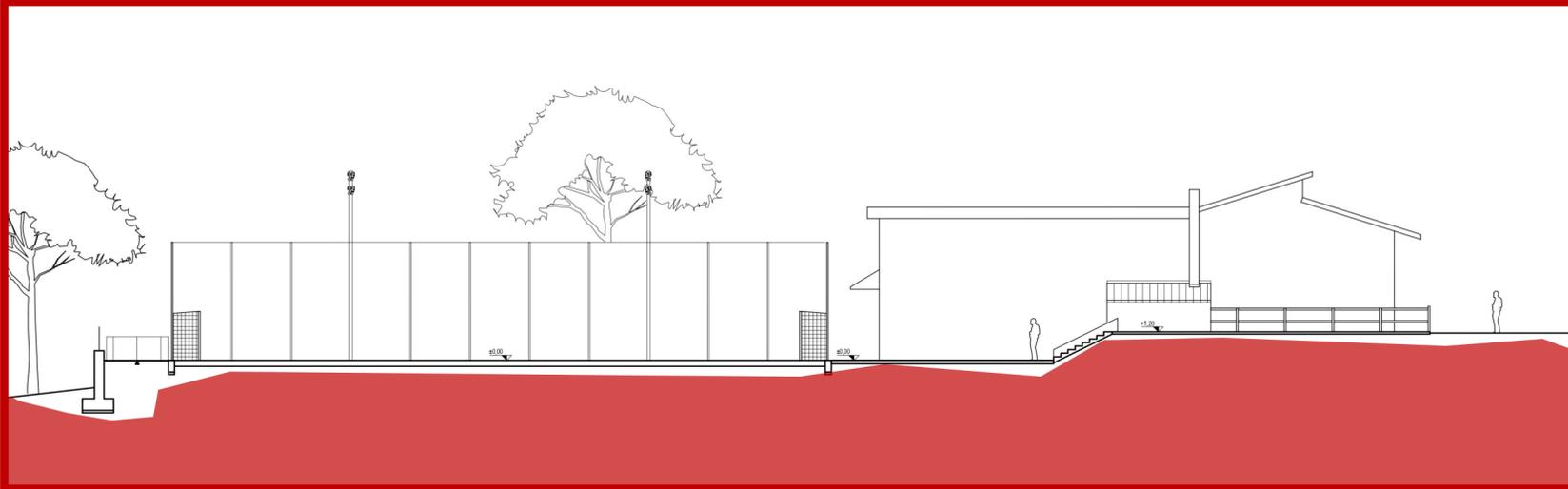
01.nuove pavimentazioni in pietra; 02.bordure in ghiaia; 03.prato; 04.campo polivalente; 05 giardino; 06.container; 07. pergolato

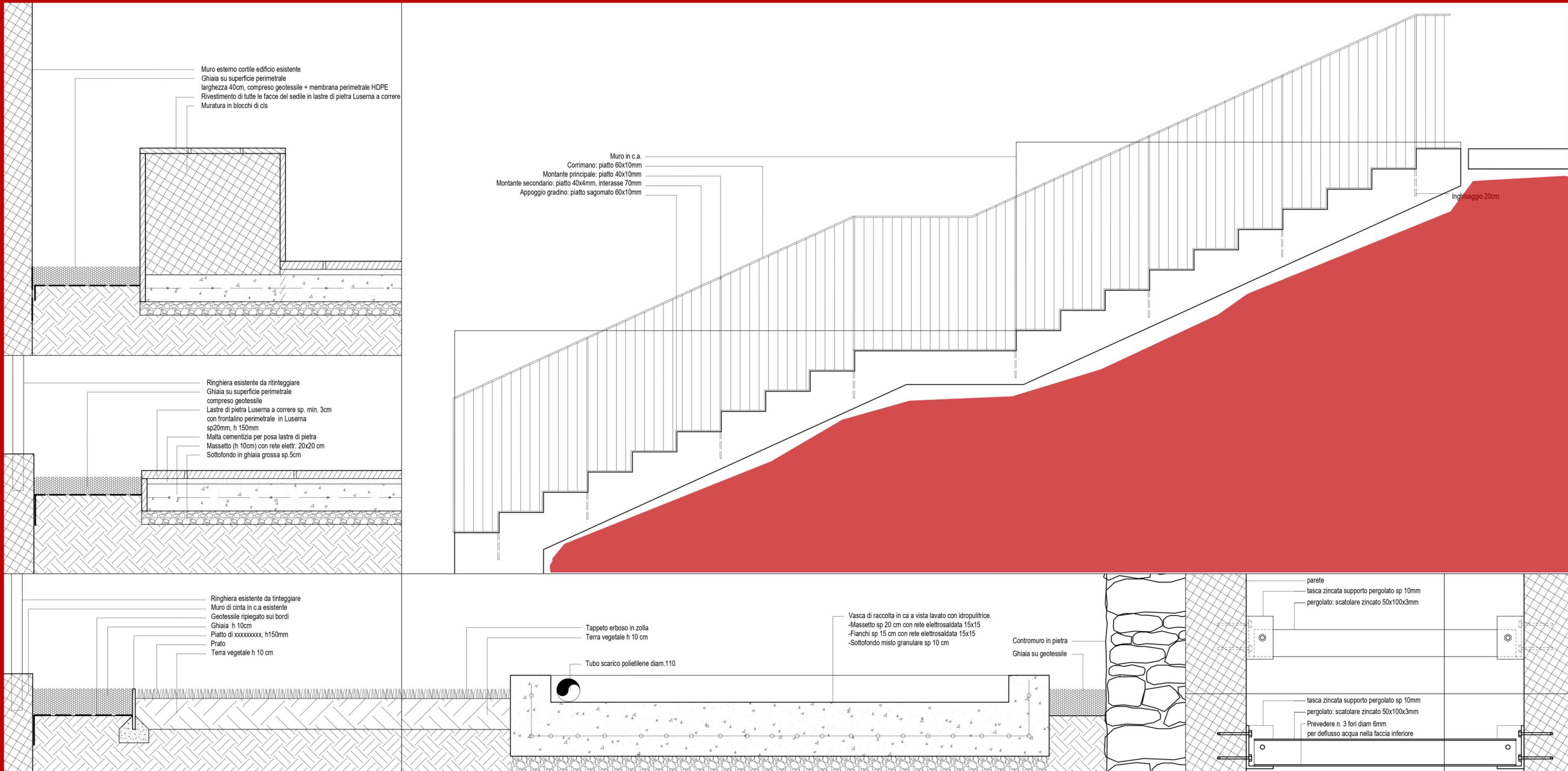


AMBITO 01 - EX SCUOLA ELEMENTARE. STATO DI PROGETTO -SCALA 1/200

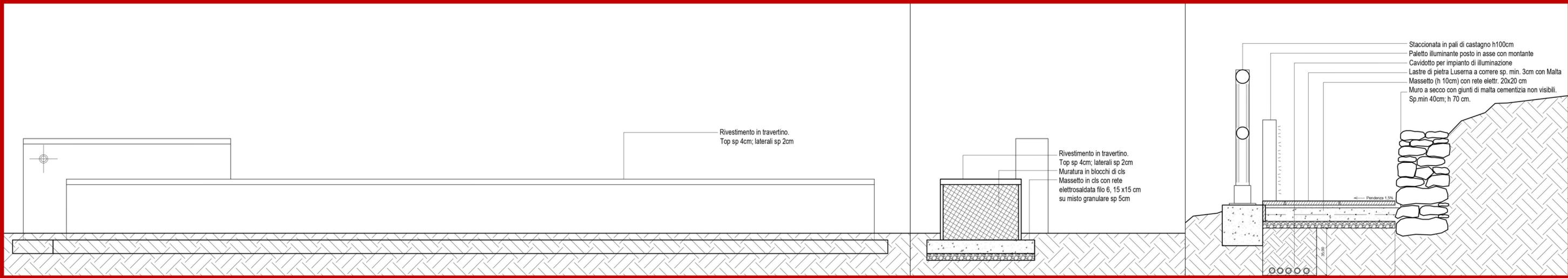
▲ PLANIMETRIA GENERALE ▼ SEZIONE A-A

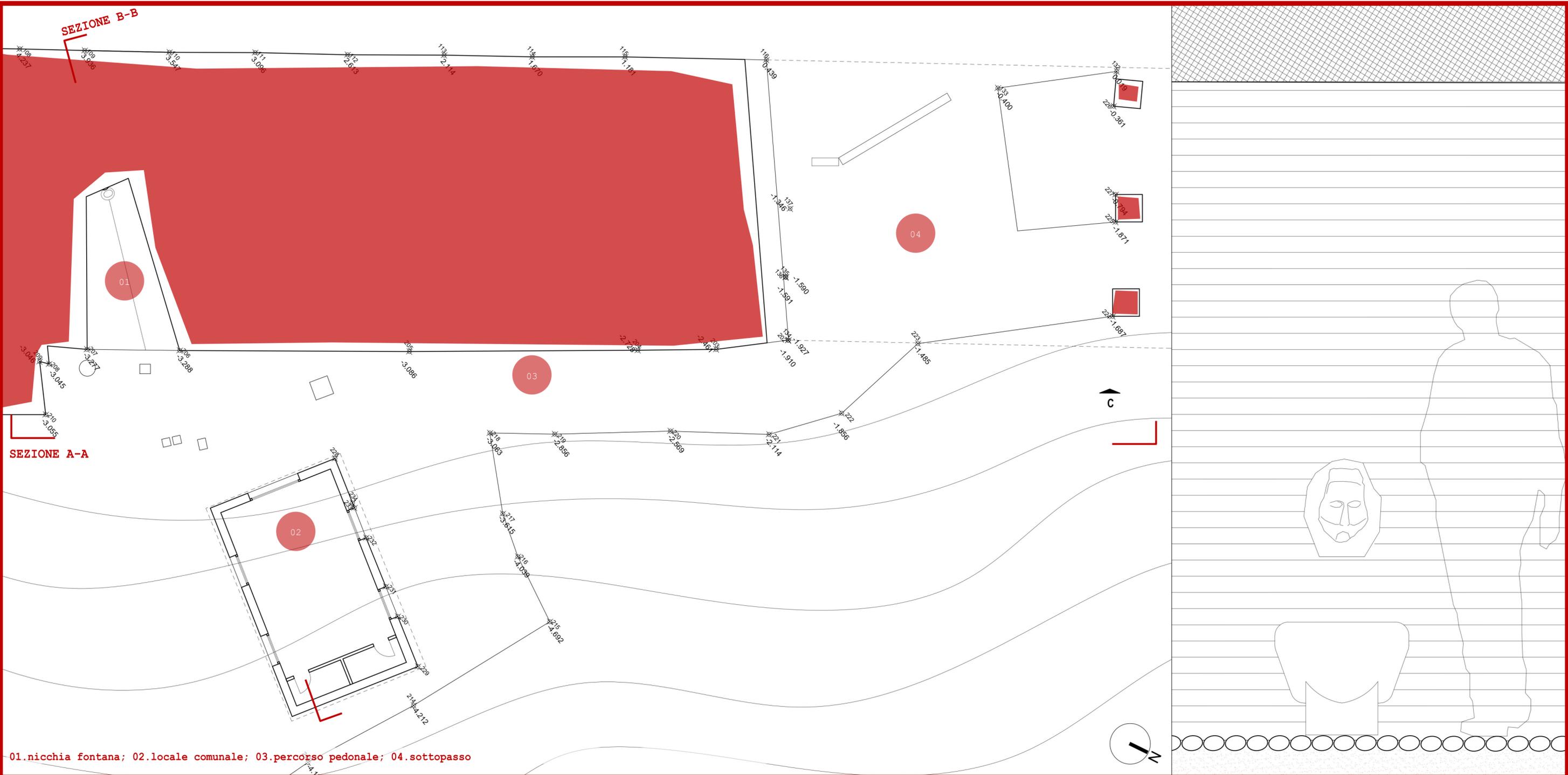
▼ SEZIONE B-B ▲ SEZIONE C-C



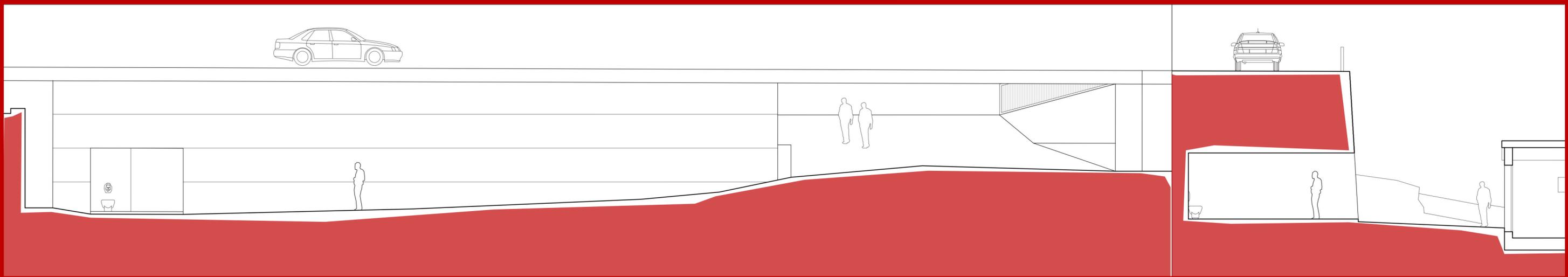


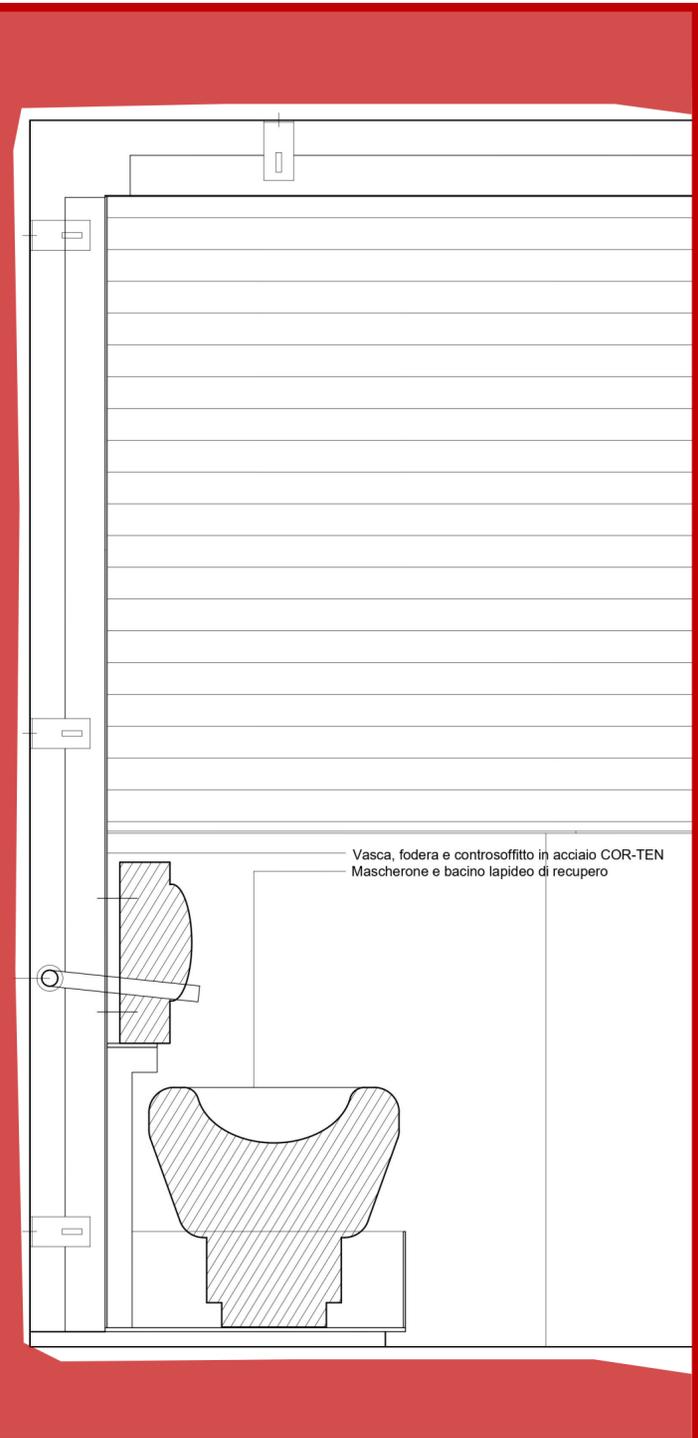
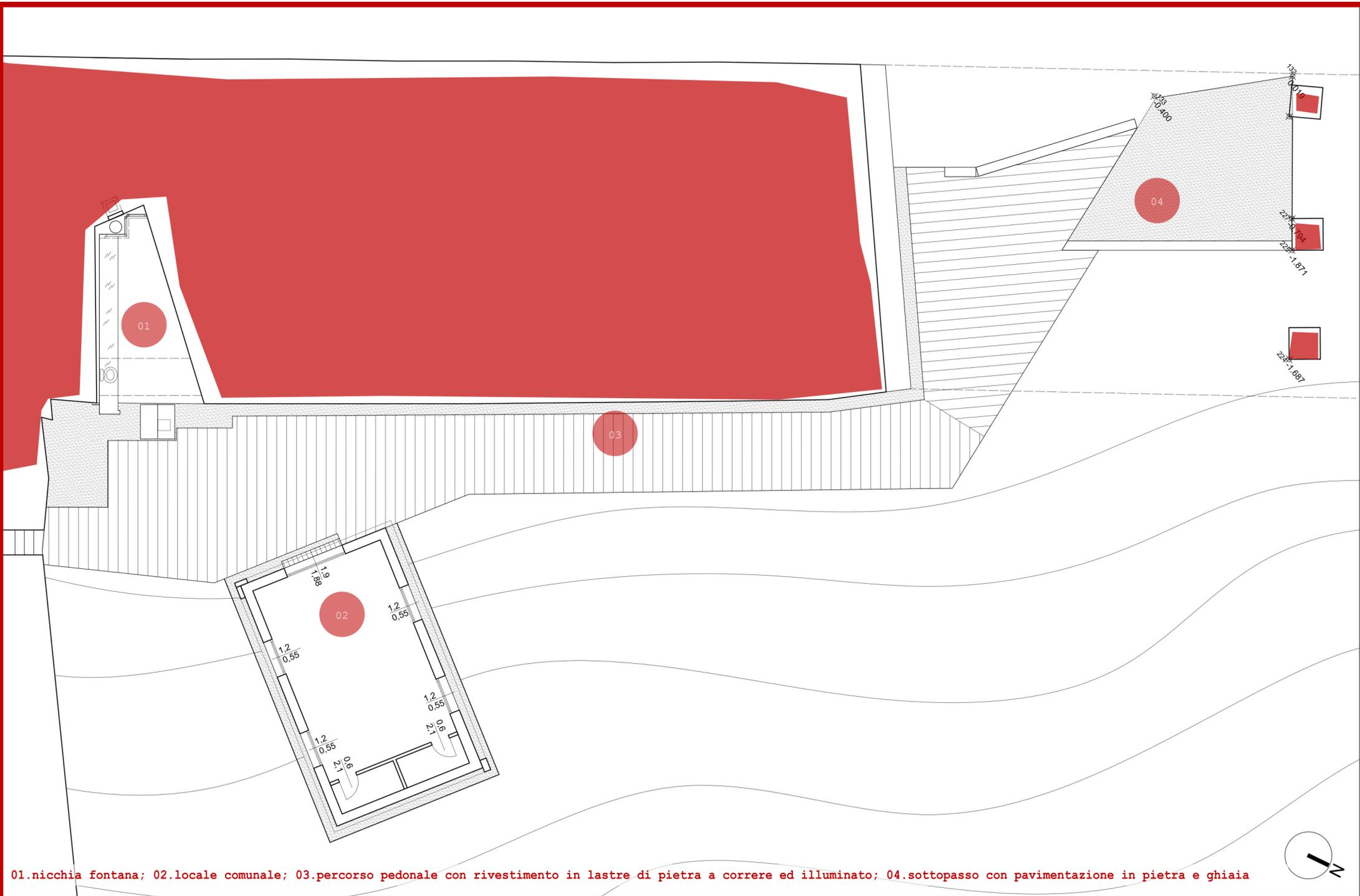
AMBITO 01 - EX SCUOLA ELEMENTARE. STATO DI PROGETTO - DETTAGLI - SCALE 1/10,1/5





AMBITO 03 - EX LAVATOIO. STATO PRE INTERVENTO - SCALE 1/100, 1/10



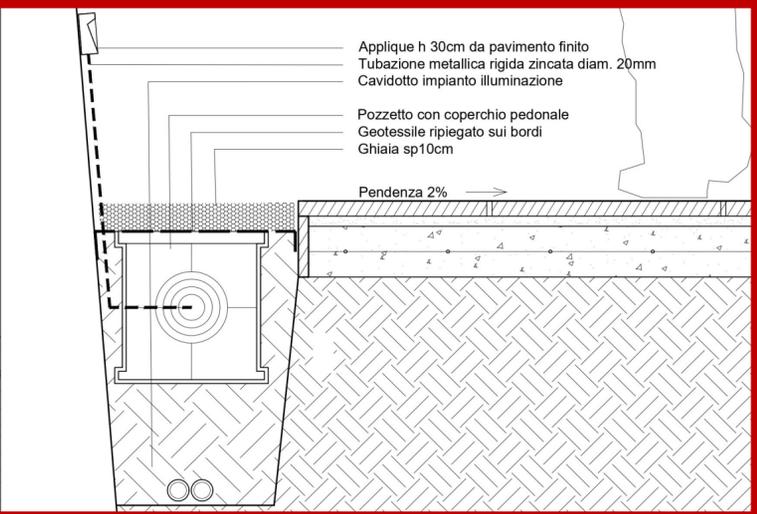
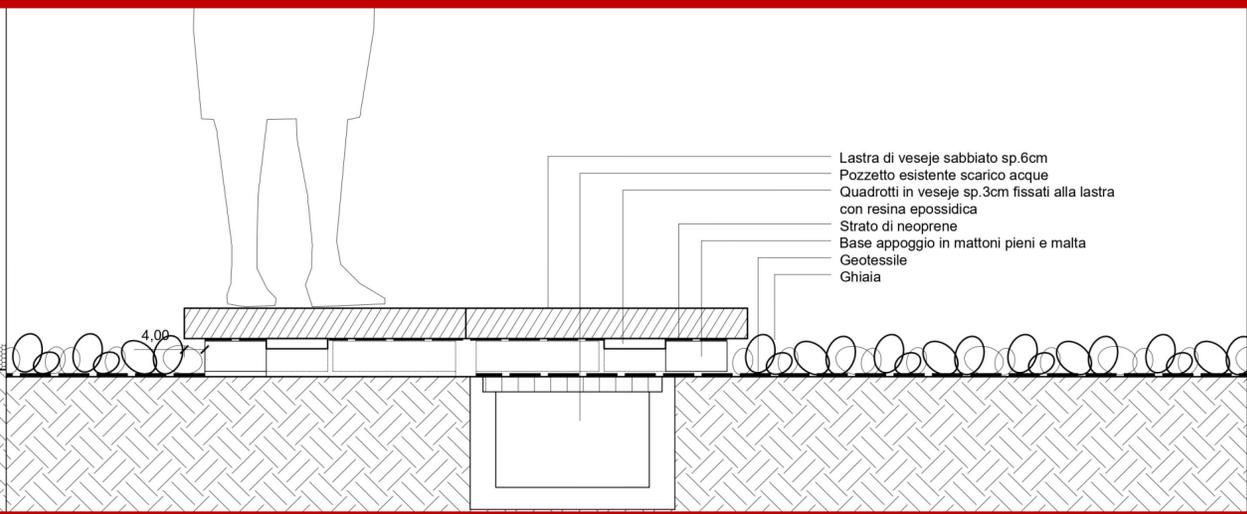
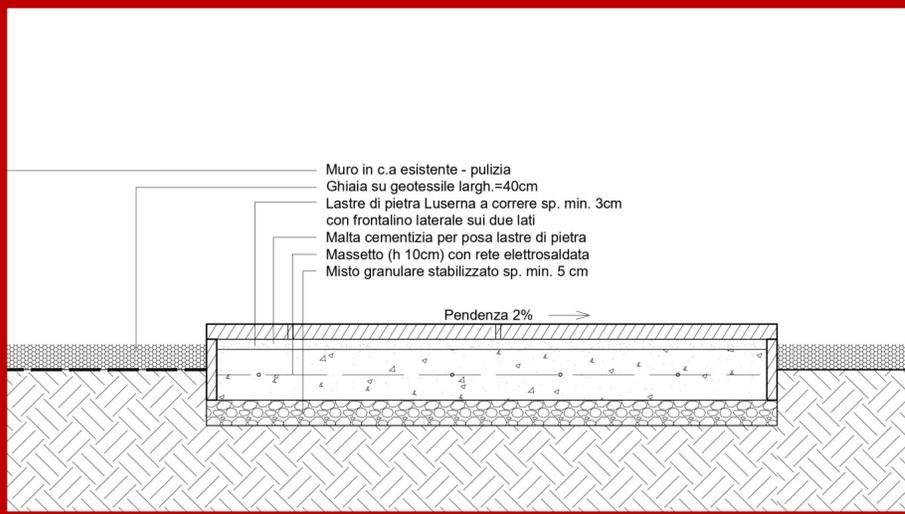


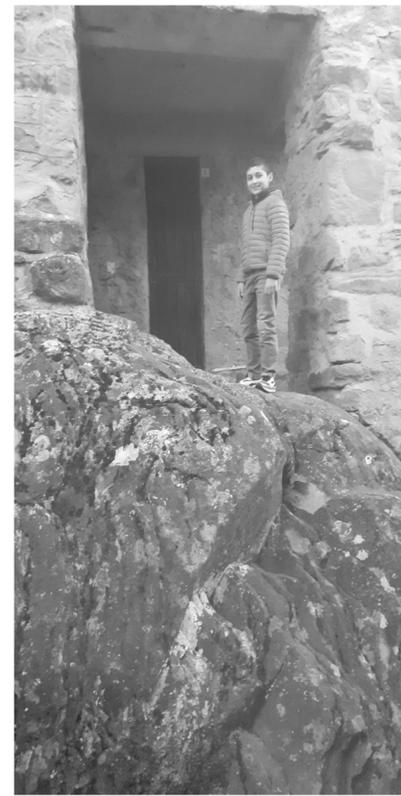
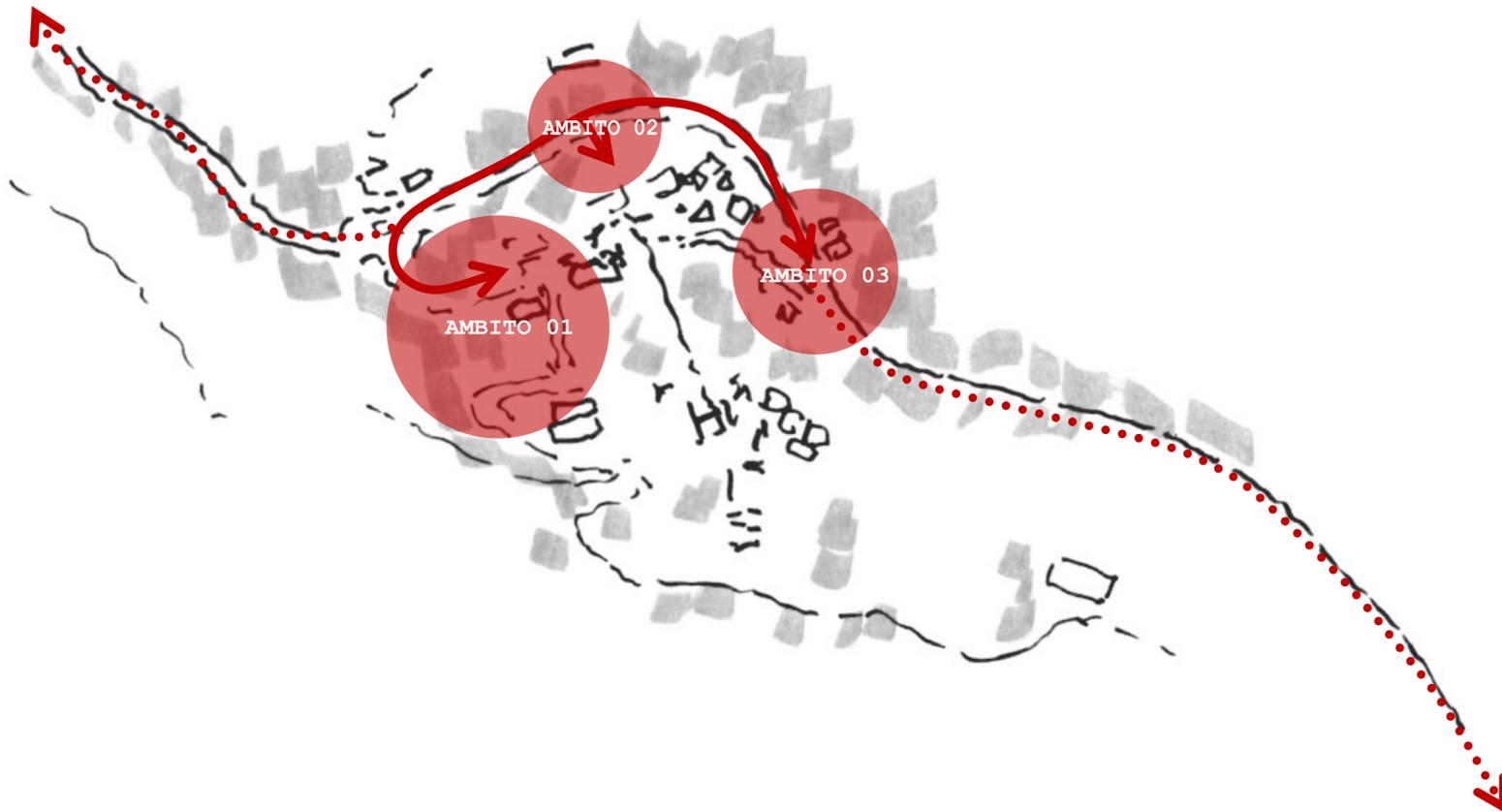
AMBITO 03 - EX LAVATOIO. STATO DI PROGETTO - SCALE 1/100, 1/10

▲ PLANIMETRIA GENERALE ▼

▼ DETTAGLI PAVIMENTAZIONI ▲

▲ DETTAGLIO NICCHIA FONTANA ▼





GRAN SASSO, ABRUZZO.

Pietracamela è un grappolo di case in pietra sul Gran Sasso, il gigante dell'Italia centrale. Un tempo terra di pastori e briganti, il piccolo paese conta oggi un paio di centinaia di abitanti, eroici testimoni del vivere in un territorio difficile. Un territorio dove i servizi continuano a spegnersi, le attività commerciali a chiudersi. Nonostante l'incredibile fascino di una natura straordinaria, il paese rischia di morire. Intermesoli, frazione di Pietracamela, è posta più un basso rispetto al capoluogo, a circa 770m s.l.m. Intermesoli si trova nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, sotto Pizzo Intermesoli, la terza vetta del massiccio del Gran Sasso. Le migrazioni verso il Canada, la Germania, Roma o i centri della costa abruzzese ne hanno svuotato le case, le strade. Oggi, a parte qualche ostinato abitante che reside, il paese vive nel suo silenzio. Solo il vento, qualche gallinaccio, i cinghiali, girano per i vicoli nelle notti d'inverno. Circondata da fitte foreste e costruita con il sasso, Intermesoli, serra a chiave le porte delle sue case antiche e osserva, ormai rassegnata, lo sgretolarsi dei suoi muri, il crollare dei suoi tetti. Il progetto di riqualificazione della parte bassa di Intermesoli interessa tre ambiti:

- Ambito 1 Aree ex scuola;
- Ambito 2 SP 43a;
- Ambito 3 Aree ex lavatoio.





01. INGRESSO SPAZI APERTI; 02. EX SCUOLA ELEMENTARE; 03. CAMPETTO SPORTIVO; 04. FRANA

AMBITO 01. AREA EX SCUOLA ELEMENTARE. STATO PRE INTERVENTO

L'area si sviluppa intorno all'ex edificio scolastico di Intermesoli, oggi adibito a centro polivalente sede di associazioni e luogo di incontro per la comunità: un vero e proprio "cuore" sociale del borgo. Molte delle piastrelle che definiscono gli spazi all'aperto risultano danneggiate. La superficie pavimentata risulta irregolare, forse a causa dell'apparato radicale degli

alberi presenti. Il campetto sportivo risulta impraticabile a causa di una frana che ne ha ridotto la superficie. Il fabbricato della ex scuola ha assunto una configurazione planimetrica ad "U" con una piccola corte chiusa su tre lati che oggi è sottoutilizzata come "deposito" all'aperto. Il limite meridionale dell'area è definito da un muro in c.a. con evidenti infiltrazioni di acque che affiorano dal terreno soprastante. Tra i principali **punti di forza:**

- Luogo identitario per la comunità;
- Spazi esterni privi di salti di quota significativi;
- Prossimità al centro del borgo.

Tra i principali **punti di debolezza:**

- Campetto sportivo oggetto di un cedimento del terreno;
- Condizione complessiva di degrado degli spazi.





AMBITO 01. AREA EX SCUOLA ELEMENTARE. STATO POST INTERVENTO

Gli interventi hanno inteso consolidare e potenziare il ruolo di "cuore comunitario" del paese, tenendo in forte considerazione fattori come: rapporto con il contesto, senso di accessibilità ed inclusione, funzionalità.

Il progetto, in luogo di una frana, ha introdotto un inedito "podio" per gli spazi comunitari, costituito da setti in cemento armato che affiorano dal terreno: un piano contemporaneo in cui la pietra artificiale emerge da un basamento realizzato con pietre naturali rinvenute in cantiere. I paramenti sono caratterizzati da doccioni (sempre in c.a.) dove viene convogliata l'acqua dell'impianto di drenaggio del campo, in modo da renderla visibile e da farla "cantare" quando confluirà nelle due apposite vaschette di raccolta sottostanti, realizzate in calcestruzzo.





**AMBITO 03. AREA EX LAVATOIO.
STATO PRE INTERVENTO.**

L'area dell'ex lavatoio è raggiungibile una volta superato il sottopasso della strada "variante". L'area si presenta oggi caratterizzata da un piccolo manufatto su un solo livello, di circa 42mq e dotato di una copertura ad una sola falda. Di fronte a tale piccolo edificio è presente una "nicchia" trapezoidale, profonda circa 6m, ricavata entro il muro in c.a. della strada "variante". Le due pareti laterali sono rivestite in mattoni, il soffitto è in cemento a vista. Nella parete di fondo, un mascherone lapideo lascia scorrere un fiotto d'acqua su un bacino in pietra. Nel complesso, l'insieme risulta oggi degradato e privo di carattere e riconoscibilità.

Tra i principali punti di forza:

- Luogo interessante dal punto di vista paesaggistico;
- Luogo potenzialmente identitario.

Tra i principali punti di debolezza:

- Area non segnalata;
- Area non facilmente raggiungibile.



01. VIADOTTO; 02. SOTTOPASSO; 03. PERCORSO PEDONALE; 04. LOCALE COMUNALE; 05. NICCHIA CON FONTANA





**AMBITO 03. AREA EX LAVATOIO.
STATO POST INTERVENTO**

L'area viene ripensata come un vero e proprio "hot spot" della rigenerazione. Un luogo quasi dimenticato acquista ora dignità architettonica e urbana grazie ai nuovi percorsi pedonali adeguatamente pavimentati ed illuminati. Una nuova piccola "piazza" viene progettata nell'area compresa tra la nicchia ed il locale comunale, immaginando possa venire utilizzata per piccoli eventi culturali all'aperto. La nicchia che ospita i resti un'antica fontana/lavatoio viene recuperata tramite interventi di pulizia delle superfici. L'acqua che sgorga naturalmente diviene elemento qualificante dello spazio: raccolta in una nuova vasca in acciaio Corten, essa caratterizza con la sua presenza visiva e sonora gli spazi rigenerati. Il mascherone lapideo ed il relativo bacino sono stati ricollocati nella nuova fontana, a sancire il dialogo necessario tra storia, identità e sguardo verso il futuro.

